

ALLEGATO C1

CONVENZIONE

ai sensi dell'art.23 della Legge Provinciale n. 13 del 2007 e s.m.

PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI DI PASTI A DOMICILIO PER ADULTI E ANZIANI RESIDENTI NEL TERRITORIO DELLA COMUNITÀ TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME DA PARTE DI SOGGETTI PRESTATORI DI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI A CARATTERE DOMICILIARE E DI CONTESTO ISCRITTI AGLI ELENCHI DI ACCREDITAMENTO APERTO DELLA COMUNITÀ TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME

Codice CIG: **** Codice CUP: ***

Tra le parti:

- ✓ **COMUNITÀ TERRITORIALE DELLA VALLE DI FIEMME**, con sede in Via Alberti n. 4, CAP 38033 Cavalese (TN) C.F. 91016130220 Partita I.V.A. n. 02173940228 nella persona del Presidente della Comunità sig. Fabio Vanzetta, nato a Cavalese il 07/08/1963, di seguito denominata Comunità;
e
- ✓ **XXXXXXXXXX** con sede legale in via xxx, CAP XXXX xxxxxxxx (XX) Partita IVA n.xxx – Codice fiscale xxxx nella persona del Legale rappresentante **sig. xxxx, nato a xxx il xxx**, il quale interviene nel presente atto non in proprio, ma esclusivamente in nome, di seguito denominato Soggetto gestore;

PREMESSO CHE

- ✓ la Comunità territoriale val di Fiemme è chiamata a porre in essere procedure conformi all'art. 22, comma 3, lett. c) della L.P. n. 13/2007, il quale precisa che i servizi di cui alla presente Convenzione vengono affidati ad uno o più soggetti del Terzo settore in possesso dell'accreditamento provinciale, previo esperimento di adeguate procedure comparative.
- ✓ L'*iter* di accreditamento, che consiste nell'accertamento del possesso di determinati requisiti di qualità in capo ai soggetti chiamati a gestire l'erogazione del servizio, segue la disciplina dettata a riguardo dall'art. 20 della L.P. 13/2007 e dal relativo Regolamento di esecuzione (D.P.P. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg).
- ✓ Con decreto del Presidente della Comunità territoriale della val di Fiemme n. ___ di data _____ recante "Approvazione Avviso pubblico per l'iscrizione ad Elenchi aperti di Soggetti prestatori accreditati con i quali stipulare convenzioni per i servizi Età anziana domiciliare e di contesto (Assistenza domiciliare e di contesto e Pasti a domicilio) previsti dal catalogo dei Servizi socio-assistenziali per adulti e anziani residenti nel territorio della Comunità territoriale della val di Fiemme.", al quale si rimanda integralmente, si è stabilito di istituire Elenchi aperti di soggetti prestatori in possesso di idoneo accreditamento provinciale con i quali stipulare convenzioni per l'affidamento, mediante l'utilizzo dei buoni di servizio ai sensi dell'art.22, co. 3, lett. b) della L.P. 13/2007, di servizi di Assistenza domiciliare e di contesto per adulti e anziani.

Tutto ciò premesso e considerato, si conviene e si stipula la seguente Convenzione

Art. 1

Individuazione dei contraenti

La Comunità territoriale della val di Fiemme, di seguito denominata "Comunità", affida a xxx – di seguito denominata "Soggetto gestore", con sede a xxx in via xxx Partita IVA n.xxx – Codice fiscale xxxx, che accetta, l'affidamento di Servizi di assistenza domiciliare e di contesto, secondo i criteri e le modalità stabiliti nei successivi articoli.

Il Soggetto gestore si impegna a dare piena e costante attuazione a quanto previsto dal servizio oggetto di accreditamento, fatti salvi eventuali adeguamenti che potranno essere richiesti successivamente dalla Comunità e concordati con il Soggetto gestore, in ordine al modello organizzativo del Servizio ed alla sua evoluzione.

Il Soggetto gestore dichiara di essere in possesso di tutti i requisiti e le autorizzazioni a suo carico previste dalla normativa vigente per lo svolgimento delle attività previste dalla presente Convenzione.

Art. 2

Oggetto

La presente Convenzione disciplina i rapporti tra la Comunità ed il Soggetto gestore con riferimento ai criteri generali definiti dalla legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (*Politiche sociali nella provincia di Trento*), dalla delibera di Giunta Provinciale n. 173/2020 con la quale è stato approvato il *Catalogo provinciale dei servizi socio – assistenziali* e dal

decreto del Presidente della Comunità territoriale della val di Fiemme n. ___ di data ___/___/___ di pubblicazione dell'Avviso per la costituzione dell'Elenco aperto dei soggetti gestori del servizio in premessa.

Rientrano nella presente Convenzione le seguenti tipologie di intervento identificate, nei requisiti minimi e nelle finalità, all'interno delle relative schede del *Catalogo dei servizi socio-assistenziali* approvato con delibera della Giunta provinciale n. 173/2020:

- ✓ Scheda 3.21 - Area età anziana/ambito domiciliare e di contesto

Pasti a domicilio

“Il servizio a domicilio consiste nella consegna dei pasti presso il domicilio dell'utente. Il servizio risponde all'incapacità di procedere autonomamente al confezionamento del cibo e/o al bisogno di una corretta alimentazione per le persone che non sono in grado di provvedere autonomamente al pasto e che sono prive di una rete familiare di supporto. La consegna del pasto a domicilio è un'occasione per monitorare la situazione della persona e, qualora necessario, per supportare l'utente nell'apertura del contenitore e attivare, in caso di necessità, i servizi territoriali. Si configura come intervento socio-assistenziale ai sensi della LP 13/2007 per lo sviluppo di una prestazione assistenziale di supporto e di relazione con il beneficiario del servizio che vede assicurata, oltre alla mera consegna del pasto con la conseguente sicurezza di una corretta alimentazione, anche una funzione generale di controllo e prevenzione, di conoscenza diretta e di sviluppo di contatti e relazioni quotidiane di scambio e collegamento anche con altre iniziative territoriali. La consegna del pasto si configura quindi come un'occasione di presidio, di relazione e di attivazione di ulteriori interventi che favoriscono la permanenza della persona a domicilio.”

La presente Convenzione consiste in un accordo amministrativo con valore negoziale, stipulato ai sensi dell'art. 28 della L.P. 23/1992 e dell'art. 11 della L. 241/1990, in combinato disposto.

Con la presente Convenzione la Comunità conferma, a seguito di buon esito delle attività di verifica effettuate, l'iscrizione del Soggetto gestore all'Elenco per l'erogazione di Servizi di Assistenza domiciliare e di contesto per adulti e anziani

Il Soggetto gestore è riconosciuto con il numero riportato sul certificato di accreditamento provinciale.

L'iscrizione all'Elenco viene concessa alle condizioni previste nella presente Convenzione, nonché nei documenti richiesti alla domanda di iscrizione.

I soggetti responsabili dell'esecuzione della presente Convenzione sono:

- ✓ per il Soggetto gestore: colui che viene indicato nella domanda di iscrizione all'Elenco e/o sue eventuali modifiche;
- ✓ per la Comunità: il Responsabile del Servizio socio-assistenziale e i dipendenti da costui individuati.

L'istituzione, da parte della Comunità, degli Elenchi per l'erogazione di Servizi di Assistenza domiciliare e di contesto è necessaria a dar attuazione ai provvedimenti sopra richiamati e con riferimento a specifiche tipologie di intervento, pur con la necessità di monitorarne e valutarne l'impatto in termini economici, organizzativi e gestionali.

L'istituzione degli Elenchi aperti ha natura sperimentale. La Comunità si riserva pertanto di rivalutare il proprio interesse pubblico a tale strumento di affidamento dei servizi, mantenendo nel contempo un raffronto costante con i soggetti del Terzo settore coinvolti.

Art. 3 Definizione oggetto delle prestazioni

Consegna pasti a domicilio

Il servizio si realizza attraverso la consegna nel territorio degli 9 Comuni della Valle di Fiemme, dei pasti del mezzogiorno al domicilio degli utenti del Servizio di Assistenza Domiciliare della Comunità.

Ai fini del presente servizio i Comuni di Fiemme sono divisi in quattro ambiti distinti, ciascuno servito da un distinto automezzo:

Ambito 1: comprende i Comuni di Predazzo, Ziano di Fiemme e Panchià;

Ambito 2: comprende i Comuni di Tesero e Cavalese;

Ambito 3: comprende i Comuni di Ville di Fiemme, Castello Molina di Fiemme;

Ambito 4: comprende i Comuni di Capriana e Valfioriana;

Il servizio dovrà essere effettuato per i quattro ambiti in contemporanea, utilizzando un distinto automezzo e personale per ciascun ambito.

Il servizio dell'ambito 2 comprende anche la consegna entro le ore 12.15 di due diversi contenitori pasti al Centro Servizi Anziani di Cavalese, piano terra. Il servizio va svolto 5 volte la settimana, dal lunedì al venerdì, per tutto l'anno ad esclusione dei giorni festivi. Ai fini contabili tale consegna è equiparata alla consegna pasti a domicilio, con riferimento

ad 1 (un) pasto.

Qualora si dimostri la capacità di garantire il rispetto degli orari stabiliti è fatta salva la possibilità del gestore di organizzare il servizio con più o meno ambiti e mezzi.

Ai fini della quantificazione dei volumi di lavoro potenziali per il periodo 2024/2027 si evidenziano i pasti consegnati dall'attuale gestore in convenzione per gli anni 2018-2019-2021-2022-2023 (l'anno 2020 non è considerato in quanto le attività sono state particolarmente ridotte causa Covid).

Numero	2018	2019	2021	2022	2023
Numero pasti consegnati	19.218	20.592	23.029	23.789	21.180

Art. 4 Luogo di svolgimento delle attività

Il luogo prioritario di svolgimento del servizio è il territorio della Comunità territoriale della val di Fiemme, suddiviso in 4 ambiti territoriali di cui all'art. 3.

Art. 5 Obblighi della Comunità

La Comunità, avendo verificato con le modalità previste dalle norme vigenti, la conformità del Soggetto gestore ai requisiti previsti dall'Avviso approvato con decreto del Presidente della Comunità n. __ di data __/__/__, autorizza il Soggetto gestore ad erogare i Servizi di Assistenza domiciliare e di contesto 3.21 – pasti a domicilio ed a citare tale iscrizione relativamente alle attività accreditate, nella propria documentazione, con le modalità e nei limiti consentiti dalla normativa.

La Comunità provvede ad attuare le necessarie verifiche in ordine alla persistenza dei requisiti per l'accreditamento e l'esito di eventuali azioni correttive.

La Comunità si obbliga ad aggiornare periodicamente l'elenco dei Soggetti gestori che hanno ottenuto l'accreditamento ed a pubblicarne gli esiti sul proprio sito istituzionale.

La Comunità si obbliga a comunicare al Soggetto gestore, con la massima tempestività, sia l'attivazione, sia l'eventuale cessazione dell'erogazione delle attività di cui alla presente Convenzione.

La sottoscrizione della presente Convenzione non comporta in capo alla Comunità alcun obbligo in ordine all'utilizzo del servizio, ma costituisce condizione necessaria, nel caso in cui si verifichino i presupposti indicati nei criteri generali sopra richiamati, all'affidamento di utenti da parte della Comunità.

L'iscrizione del Soggetto gestore nel/gli Elenco/chi della Comunità ed il convenzionamento, non assicurano un volume prestabilito di prestazioni.

In linea generale l'inserimento nell'Elenco e la sottoscrizione della convenzione non comportano alcun obbligo in capo alla Comunità in riferimento a un numero minimo di presenze/utenti e/o a forme di indennizzo o altro riconoscimento di natura economica qualora non venga richiesto il servizio offerto dal Soggetto gestore.

Art. 6 Obblighi del Soggetto accreditato

Il Soggetto accreditato si impegna a:

- a) accettare incondizionatamente oneri e vincoli esplicitati nelle norme e negli atti citati in premessa, che s'intendono integralmente recepiti in ogni loro parte e contenuto;
- b) mantenere i requisiti previsti nei citati provvedimenti;
- c) mantenere i requisiti richiesti per operare in regime di autorizzazione e per conto della Comunità; questo comprende anche l'obbligo a tenersi costantemente aggiornato sulle modifiche che la Comunità apporterà ai documenti che verranno pubblicati dalla Comunità stessa, secondo le modalità indicate dalla presente Convenzione e la disponibilità ad accettare ed uniformarsi a tali modifiche, salvo che non decida di esercitare il diritto di recesso previsto dalla presente Convenzione;
- d) comunicare alla Comunità ogni variazione che possa compromettere il mantenimento di tali requisiti e la conseguente iscrizione nell'Elenco/negli Elenchi o, se non dovesse essere più in grado di soddisfare i requisiti di accreditamento;
- e) organizzare un modulo/drive condiviso con il servizio, il quale andrà popolato con gli interventi effettuati,

- sospensioni e altre comunicazioni utili;
- f) assumersi la responsabilità della qualità delle prestazioni socio-assistenziali/socio-educative poste in essere dai propri operatori;
- g) informare dell'esistenza della presente Convenzione qualsiasi beneficiario che richieda l'esecuzione di attività accreditate, consentendogli di prendere visione della Convenzione, incluse le prescrizioni contenute nella documentazione;
- h) rispettare il Codice di comportamento della Comunità, e pubblicizzare l'iscrizione all'Elenco/agli Elenchi della Comunità solo rispetto allo scopo per il quale si è stati iscritti, nonché ad utilizzare il contenuto delle delibere di iscrizione all'Elenco/agli Elenchi della comunità ed accreditamento provinciale nell'esercizio delle proprie attività;
- i) informare tempestivamente i beneficiari coinvolti, in merito a sospensioni, riduzioni o revoche dell'iscrizione all'Elenco/agli Elenchi della Comunità, del proprio accreditamento provinciale e relative conseguenze;
- j) rispettare la normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali;
- k) collaborare allo svolgimento delle funzioni di vigilanza, al fine di facilitare le relative verifiche;
- l) collaborare con il Servizio socio-assistenziale per quanto riguarda le finalità previste dal progetto individuale elaborato a favore del beneficiario dell'intervento;

Il Soggetto accreditato garantisce che tutte le attività svolte in relazione all'iscrizione all'Elenco/agli Elenchi della Comunità ed all'accreditamento provinciale siano effettuate secondo la normativa vigente di riferimento applicabile e secondo le prescrizioni della Comunità indicate nella presente Convenzione e nel relativo successivo scambio di corrispondenza.

L'attività del Soggetto gestore viene svolta in conformità ai requisiti previsti per l'ottenimento dell'accreditamento provinciale ed all'iscrizione all'Elenco/agli Elenchi della Comunità che comprendono, ove applicabile, la verifica delle capacità del Soggetto di fornire con regolarità un servizio che soddisfi i requisiti del beneficiario dell'intervento e quelli cogenti applicabili in coerenza con l'ambito di applicazione del certificato di accreditamento provinciale.

Il Soggetto accreditato si impegna ad informare immediatamente la Comunità circa:

- a) l'eventuale interruzione nell'esecuzione delle attività di cui all'accreditamento provinciale ed all'iscrizione all'Elenco/agli Elenchi della Comunità;
- b) l'eventuale variazione della composizione societaria, il trasferimento della titolarità dell'accreditamento ad un nuovo soggetto giuridico, a seguito di una modifica della ragione sociale, la cessione di ramo d'azienda ad altro soggetto o altra variazione societaria;
- c) ogni sostanziale variazione dell'organizzazione, dell'Alta Direzione o del personale responsabile del Soggetto accreditato rispetto a quanto comunicato in precedenza ed in particolare:
 - modifica del personale Direttivo;
 - modifica della persona preposta a tenere i contatti con l'ente di Accreditamento;
 - variazione dei delegati alla firma
 - sede legale e operativa;
- d) ogni variazione dello scopo dell'accreditamento provinciale e dell'iscrizione all'Elenco/agli Elenchi della Comunità;
- e) ogni altra sostanziale variazione o modifica che possa inficiare la capacità del Soggetto gestore di mantenere la propria conformità ai requisiti per l'accreditamento provinciale e l'iscrizione all'Elenco/agli Elenchi della Comunità

Il Soggetto accreditato dichiara espressamente di essere responsabile di tutta l'attività svolta e che, in nessun caso, potrà essere imputata alla Comunità, per tale attività, alcuna responsabilità, impegnandosi a tenere indenne e manlevare la Comunità da ogni e qualsiasi pretesa, domanda e/o azione eventualmente vantata o proposta da terzi nei confronti della Comunità a causa dell'attività posta in essere dal Soggetto stesso in virtù della presente Convenzione.

Il Soggetto accreditato si assume ogni responsabilità nei confronti di terzi per l'attività dallo stesso svolta in virtù della presente Convenzione.

Il Soggetto accreditato si impegna a non intraprendere alcuna azione che possa essere considerata dannosa per la reputazione della Comunità o tale da portare discredito per le attività accreditate.

Art. 7 Organizzazione degli interventi

- La Comunità provvede, attraverso il Servizio Sociale, ad accogliere le domande di accesso ai servizi, ad accertare e valutare lo stato di bisogno e a definire dei piani di assistenza domiciliare – 3.21 pasti a domicilio.

- Per la tipologia d'intervento di cui alla presente Convenzione l'accesso avviene su invio del Servizio sociale territoriale, a seguito di un percorso di valutazione che vede la partecipazione dell'utente e della rete dei soggetti formali e informali coinvolti.
- L'équipe che ha in carico la situazione definisce con la persona e i soggetti a vario titolo coinvolti, il Progetto assistenziale limitato alla consegna pasti a domicilio, il quale contiene indicazioni riguardanti la durata dell'intervento, le giornate di esecuzione dello stesso, nonché il Soggetto gestore individuato dal beneficiario con l'intervento di mediazione assicurato dall'Assistente sociale.
- La scelta del Soggetto gestore del servizio, individuato all'interno degli Elenchi della Comunità, viene effettuata dal beneficiario (o persona che ne cura gli interessi) sulla base della valutazione di cui al punto precedente, del miglior interesse del beneficiario e delle relative esigenze (come ad esempio: la continuità assistenziale del servizio, l'esigenza di prossimità, la presenza di altri familiari che utilizzano lo stesso intervento, le peculiarità oggettive del Soggetto gestore interpellato che lo rendono particolarmente adatto rispetto al bisogno specifico dell'utente ecc.), e comunque previo confronto e con la mediazione dell'Assistente sociale titolare della presa in carico.
- Ove le prestazioni previste dal progetto individualizzato e le esigenze dell'utente possano essere soddisfatte unicamente dall'offerta di un solo Soggetto gestore (ad esempio tenendo conto anche della prossimità territoriale al contesto di vita dell'utente e della disponibilità in quel dato momento dei Soggetti prestatori), l'indicazione all'utente – e di conseguenza la scelta di quest'ultimo – sarà univoca e diretta.
- Se invece dovessero risultare idonei a quelle specifiche esigenze del beneficiario una pluralità di Soggetti prestatori iscritti negli Elenchi della Comunità, l'Assistente sociale titolare della presa in carico dovrà indicarli tutti, eventualmente orientando l'utente o chi ne cura gli interessi (ai quali è riservata la scelta), attraverso l'esplicitazione delle peculiarità delle prestazioni offerte dai diversi Soggetti gestori e di regola osservando un sistema di rotazione (per prestazioni analoghe) a garanzia della trasparenza e del principio di non discriminazione.
- La Comunità definisce, per ogni singolo beneficiario in carico, il numero dei pasti settimanali autorizzati, comunicando i dati al Soggetto accreditato scelto.
- Nella comunicazione viene indicata la data entro la quale il servizio deve essere attivato.
- Nel limite del numero settimanale dei pasti autorizzati, la fruizione effettiva del servizio viene definita sulla base delle esigenze del beneficiario con una condivisione tra l'Assistente sociale della Comunità referente per il beneficiario e il Soggetto gestore.
- L'eventuale modifica al numero dei pasti settimanali autorizzati deve essere preventivamente concordata con l'Assistente sociale incaricata.
- Per le esigenze di cui alla presente convenzione il soggetto aggiudicatario è vincolato ad indicare il Referente Tecnico-Organizzativo, responsabile della regolare erogazione dei servizi affidati e incaricato dei rapporti con il Servizio socio-assistenziale.
- Il Servizio socio-assistenziale, per le esigenze ordinarie, è rappresentato dalla Assistente Sociale titolare del caso.
- Il Referente Tecnico-Organizzativo indicato dal soggetto accreditato è tenuto a partecipare alle riunioni di programmazione, verifica ed aggiornamento dei piani individuali di assistenza, fissate d'intesa con il referente dalla Comunità e gli utenti o i familiari degli stessi.
- Per discutere di questioni urgenti inerenti l'attività oggetto del presente contratto il Referente Tecnico-Organizzativo ed il referente del servizio sociale potranno richiedere specifiche riunioni, coinvolgendo se necessario gli operatori direttamente impegnati nell'erogazione delle prestazioni.
- L'eventuale sostituzione da parte del soggetto aggiudicatario del Referente Tecnico-Organizzativo sunnominato dovrà essere immediatamente segnalata al Servizio socio-assistenziale. Il Referente Tecnico-Organizzativo dell'aggiudicatario o, in caso di brevi assenze, il suo sostituto, dovranno garantire un recapito presso la sede del soggetto aggiudicatario. Gli orari di detto recapito saranno comunicati dal soggetto accreditato e dovranno comunque ricoprendere almeno la fascia oraria 8:00–17:00. Il numero telefonico di reperibilità dovrà essere comunicato al Servizio socio-assistenziale.

Art. 8

Attivazioni, riattivazioni e sospensioni del servizio

Attivazioni:

Il soggetto gestore si impegna ad attivare i servizi richiesti dall'utente sotto il coordinamento dalla Comunità:

- in via normale entro quattro giorni dalla richiesta stessa (giorno ricevimento richiesta incluso);
- a seguito di dimissioni ospedaliere o per urgenze nel minor tempo possibile e comunque entro due giorni dal ricevimento

della richiesta di attivazione da parte della Comunità in accordo con l'utente (giorno ricevimento richiesta incluso);

Riattivazioni:

Il soggetto gestore si impegna a riattivare i servizi richiesti dalla Comunità in accordo con l'utente:

- dalla data di fine sospensione qualora la comunicazione di sospensione del servizio preveda la data di riattivazione;
- entro 3 giorni dalla richiesta di riattivazione del servizio (giorno ricevimento richiesta incluso) qualora la comunicazione di sospensione non preveda la data di riattivazione;
- a seguito di dimissioni ospedaliere o per urgenze nel minor tempo possibile e comunque non oltre due giorni dal ricevimento della richiesta di riattivazione (giorno di ricevimento richiesta incluso).

Sospensioni:

La sospensione dei servizi, per cause direttamente riferibili all'utente (a titolo esemplificativo decesso utente, ricovero improvviso dell'utente, rifiuto del servizio da parte dell'utente...) avviene senza preavviso e non comporta oneri in capo alla Comunità.

La sospensione di servizi per un tempo determinato (previsione nella comunicazione di attivazione di data di inizio e di fine servizio) coincide con la data di fine servizio salvo diversa comunicazione.

La sospensione o revoca di servizi per diversa organizzazione degli stessi da parte della Comunità avviene dopo sei giorni decorrenti dalla data della comunicazione al soggetto gestore.

Art. 9

Gestione del servizio

I pasti, confezionati negli appositi contenitori, dovranno essere prelevati presso la mensa della Comunità, sita nell'edificio dell'Istituto Comprensivo di Scuola Elementare e Media G. Segantini, P.zza G.Verdi 6 a Cavalese, nell'orario compreso tra le ore 10.30 e le ore 11.00.

Assieme al contenitore del pasto, possono essere consegnati al soggetto gestore dei sacchettini/contenitori con il pane, la frutta e/o la verdura fresca, da consegnare poi agli utenti del servizio. La Comunità si riserva di apportare modifiche agli orari di ritiro dei pasti e/o ai centri di cottura, sempre situati all'interno del territorio di Fiemme, senza che ciò dia diritto al soggetto aggiudicatario a variazioni sull'importo unitario.

La consegna dei pasti avviene direttamente al domicilio degli utenti del servizio socio-assistenziale della Comunità e dovrà avvenire nella fascia oraria compresa fra le 11.30 e le 12.30 di tutti i giorni della settimana comprese le giornate di sabato, domenica e festivi. Sarà, comunque, possibile variare l'orario di consegna in relazione a particolari esigenze, previa autorizzazione della Comunità. I pasti dovranno essere consegnati nelle mani dell'utente o di persona dallo stesso individuata e di cui sarà previamente comunicato il nominativo. Qualora si manifesti la necessità, la ditta dovrà assistere ed aiutare gli utenti nell'apertura del contenitore e nello scodellamento del relativo contenuto.

Il soggetto gestore sarà inoltre tenuto a segnalare eventuali situazioni di difficoltà degli utenti, riscontrate in occasione della consegna dei pasti, che possano richiedere l'intervento d'urgenza dei servizi socio-assistenziali e sanitari, nonché a comunicare ogni altra necessità collegata alla regolare ed efficiente distribuzione dei pasti.

Il nome degli utenti ai quali consegnare i pasti sarà preventivamente comunicato dal Servizio socio-assistenziale.

Il Servizio Attività Socio assistenziali della Comunità provvederà a comunicare al soggetto aggiudicatario le nuove attivazioni del servizio con preavviso minimo di 24 ore, indicando sia la data di attivazione che l'indirizzo preciso dell'utente. Con preavviso di 12 ore verrà comunicata la sospensione definitiva o temporanea del servizio per i singoli utenti.

Il soggetto gestore può gestire direttamente le richieste degli utenti di sospensioni del servizio nel limite di due giorni. In tal caso è onere dello stesso segnalare la modifica al soggetto gestore della mensa.

Contestualmente alla consegna del pasto, il soggetto gestore dovrà provvedere al ritiro del contenitore utilizzato nel giorno precedente, procedendo quindi, alla fine del giro di consegna, alla consegna dello stesso al centro di cottura per le operazioni di pulizia del contenitore. In tale sede, il soggetto gestore provvederà pure alla segnalazione alla mensa dei nominativi degli utenti che non usufruiscono del servizio il giorno successivo, separando i relativi contenitori.

Il soggetto gestore è responsabile del corretto uso e della custodia dei contenitori termici, nelle operazioni ad esso demandate. Il soggetto gestore dovrà immediatamente segnalare al Servizio Attività Socio-assistenziali gli eventuali danneggiamenti o anomalie dei contenitori. Nel caso di danneggiamenti imputabili al soggetto gestore, la Comunità provvederà, dopo le necessarie verifiche, a richiedere allo stesso il rimborso dei danni riscontrati.

Art. 10

Gestione dei rapporti convenzionali e protocolli operativi

I rapporti tra il soggetto aggiudicatario ed il Servizio socio-assistenziale per l'attuazione della presente convenzione, che non attengono al funzionamento ordinario dei servizi disciplinato dal precedente articolo, saranno gestiti dalla direzione del soggetto aggiudicatario e dal Responsabile del Servizio socio assistenziale della Comunità, coadiuvato dal personale Assistente sociale competente per area.

Nell'ambito della gestione della convenzione, qualora sia necessario per un miglior funzionamento dei servizi, potranno essere definiti ed applicati protocolli operativi.

Art. 11 Disposizioni riguardanti personale e attrezzature

Il Soggetto gestore si obbliga ad impiegare, nella gestione del servizio, risorse umane, organizzative e strumentali individuate dal vigente *Catalogo provinciale dei servizi socio-assistenziali* alle condizioni e con le figure professionali richieste per la tipologia di intervento di cui alla presente Convenzione.

Il Soggetto gestore rispetta per il proprio personale incaricato gli obblighi assistenziali, previdenziali, assicurativi, di ordine igienico-sanitario e di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché di prevenzione e disciplina antinfortunistica previsti dalla normativa vigente, nonché ad applicare condizioni non inferiori a quelle risultanti dai Contratti collettivi di lavoro di riferimento per la categoria, sollevando da ogni responsabilità la Comunità in rapporto alla mancata osservanza di quanto sopra.

E' onere del Soggetto gestore provvedere alla dotazione dei dispositivi di protezione individuale (DPI) con idonea certificazione, per il proprio personale incaricato.

Il soggetto gestore dovrà utilizzare per la consegna dei pasti almeno 4 automezzi di sua proprietà o in sua legittima disponibilità aventi i requisiti igienico-sanitari vigenti, così da evitare insudiciamento o contaminazione alle sostanze alimentari trasportate, dovranno rispettare le normative antquininamento euro 5, nella percentuale minima del 66% del totale dei mezzi utilizzati, in ogni caso i mezzi non potranno essere inferiori alla normativa antquininamento euro 4, dovranno inoltre essere dotati di estintore e sacchetto di sabbia assorbente (sepiolite). Dovrà essere trasmessa alla Comunità copia del libretto di circolazione di ogni automezzo.

Il soggetto aggiudicatario non potrà effettuare trasporti di altra merce insieme ai contenitori dei pasti. E' fatto obbligo allo stesso di provvedere settimanalmente alla pulizia e alla sanificazione dei mezzi di trasporto utilizzati.

Art. 12 Durata della Convenzione

La presente Convenzione, sottoscritta da entrambe le Parti, ha validità a decorre dal **01/07/2024** (o dalla data di sottoscrizione, se successiva) e fino al **30/06/2027**, salvo revoca scritta di una delle Parti, da comunicarsi a mezzo di lettera raccomandata A/R o Posta Elettronica Certificata o Interoperabilità PiTre, con preavviso di almeno 60 (sessanta) giorni rispetto alla data fissata per la disdetta.

La Convenzione perderà definitivamente efficacia con il provvedimento che determina la cessazione della vigenza dell'ultimo accreditamento annotato o dell'iscrizione all'Elenco/agli Elenchi della Comunità.

Nel caso di cambiamento della ragione sociale o della denominazione sociale del Soggetto gestore, la Comunità provvederà alle necessarie verifiche e, successivamente, ammetterà il Soggetto gestore all'Elenco/agli Elenchi della Comunità con i dati aggiornati senza che, per questo, sia necessario sottoscrivere una nuova Convenzione. Tuttavia se la variazione comporta la modifica del soggetto giuridico del Soggetto gestore (es. cambio di Codice Fiscale e/o Partita IVA) o in caso di trasferimento della titolarità dell'accreditamento, il Soggetto gestore dovrà sottoscrivere una nuova Convenzione di accreditamento, in sostituzione della presente.

La Comunità si riserva unilateralmente la facoltà di modificare in tutto o in parte il testo della presente Convenzione, in caso di intervenute modifiche di legge, modifiche procedurali o di requisiti per l'accreditamento provinciale, dandone idonea comunicazione al Soggetto gestore.

Il Soggetto accreditato ha il diritto di rinunciare all'iscrizione all'Elenco/agli Elenchi della Comunità entro sei mesi dalla data di ricezione della comunicazione di intervenuta modifica, ferme restando le obbligazioni a suo carico di cui al punto inerente l'art. 19 della presente Convenzione *"Recesso, revoca, decadenza"*.

Art. 13 Responsabile dell'esecuzione

Ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. 36/2023, il Responsabile dell'esecuzione del presente atto è il signor Michele Tonini, Responsabile del Servizio socio-assistenziale della Comunità.

Art. 14 Corrispettivi e tariffario

Le Parti, di comune accordo, stabiliscono che i corrispettivi dovuti dalla Comunità al Soggetto accreditato/gestore sono

determinati sulla base di quanto stabilito nella deliberazione della Giunta Provinciale n. 347 dell'11 marzo 2022 concernente "Criteri per la determinazione del costo dei servizi socio-assistenziali", alla luce anche degli incrementi ISTAT e delle peculiarità del territorio, tariffe approvate con provvedimento del Presidente della Comunità n. ___ di data ___/___/___ e individuate al paragrafo seguente del presente articolo.

Le tariffe indicate ricomprendono ogni e qualsivoglia onere (costo del personale, coordinamento, supervisione/formazione, trasferimenti, rimborso chilometrico, incontri di verifica, ...), ad esclusione dell'IVA di legge, che va aggiunta, se e in quanto dovuta.

Tipologie tariffe	3.21 Pasti a domicilio
Tariffa forfettaria di primo ingresso	€ 50,00
Tariffe consegna pasto	€ 4,50

Il beneficiario dell'intervento deve comunicare al Servizio sociale la propria assenza entro le ore 9:00 del giorno lavorativo precedente all'effettuazione dell'intervento ed in relazione a ciò non sarà corrisposta la tariffa prevista. Il Soggetto gestore è tenuto a comunicare prontamente (entro la giornata) all'indirizzo email sociale@comunitavaldifiemme.tn.it l'assenza comunicata dal beneficiario. Nel caso in cui invece il beneficiario sospenda l'intervento dopo tale termine o non dia preavviso della sua assenza (fatti salvi i casi di una valida giustificazione, comprovata da idonea documentazione quale certificati medici, ricoveri urgenti, ...), l'assenza sarà considerata ingiustificata e verrà quindi corrisposta al Soggetto l'intera tariffa prevista.

Il Soggetto gestore è tenuto a presentare mensilmente - entro il 10 del mese successivo l'erogazione - un documento comprovante gli interventi effettuati. Su richiesta del Servizio socio assistenziale dovranno essere prodotti giustificativi a firma del beneficiario degli interventi.

Una volta che la Comunità avrà pubblicato l'Elenco/gli Elenchi, le tariffe potranno subire variazioni nei seguenti casi:

- nuova approvazione o aggiornamento degli atti programmati provinciali in materia;
- adeguamenti contrattuali o inflattivi;

Eventuali nuovi importi delle tariffe verranno individuati con provvedimento del Responsabile del Servizio socio-assistenziale e comunicati al Soggetto gestore.

L'aggiornamento delle tariffe sarà reso pubblico tramite il sito istituzionale della Comunità, nella sezione dedicata al presente affidamento.

In caso di variazione delle tariffe i servizi verranno fatturati alle tariffe vigenti al momento della prestazione eseguita. Nel periodo di preavviso, al Soggetto gestore che si avvale della facoltà di recesso, vengono praticate le tariffe anteriori alla variazione, per le sole attività svolte fino al momento della cessazione dell'accreditamento. Il Soggetto gestore ha il diritto di rinunciare all'accreditamento entro sei mesi dalla data di ricezione della comunicazione di modifica del Tariffario.

La tariffa è da considerarsi quale contributo al singolo utente per il servizio fornito, per la cui corresponsione e gestione la Comunità territoriale della Val di Fiemme si surroga in tutto e per tutto nei suoi confronti.

L'inserimento nell'Elenco e la sottoscrizione della convenzione non comporteranno alcun obbligo in capo alla Comunità territoriale della val di Fiemme in riferimento a un numero minimo di presenze/utenti e/o a forme di indennizzo o altro riconoscimento di natura economica qualora non venga richiesto il servizio offerto dal Soggetto gestore.

Gli effetti della Convenzione si esplicheranno solamente in caso di effettiva erogazione del servizio a favore dei beneficiari.

In ottemperanza a quanto disposto dal Decreto Ministeriale n. 55 del 03/04/2013, ai sensi della Legge 244/2007 art. 1, commi da 209 a 214, dal 31 marzo 2015, il pagamento delle tariffe del servizio avverrà da parte della Comunità, in qualità di Ente surrogatorio del beneficiario, dietro presentazione, da parte del Soggetto gestore, di idonea fattura elettronica recante i codici CUP (se previsto) e CIG indicati nell'*incipit* della presente Convenzione e il Codice Univoco Ufficio (Codice IPA) **UFAOZL**.

Le entrate incassate dai Soggetti prestatori del servizio in relazione a quanto previsto dalla presente Convenzione sono incompatibili con altre risorse pubbliche destinate a copertura delle medesime spese, al fine di evitare cumulo di benefici.

Le tariffe sono corrisposte unicamente a seguito dell'autorizzazione della spesa da parte della Comunità.

Art. 15 Modalità di pagamento

La Comunità s'impegna a pagare al Soggetto gestore, a seguito di emissione di regolare fattura, le tariffe di cui al precedente art. 14, sulla base delle prestazioni effettivamente erogate e con riferimento al prezzo unitario.

La fattura relativa alle prestazioni erogate si intende "ricevuta" dalla data di protocollazione del protocollo della Comunità.

Nel caso in cui la fattura sia stata respinta perché incompleta, contestata o irregolare fiscalmente, la stessa si intende "ricevuta" con la data di protocollazione del protocollo della Comunità della fattura fiscalmente a norma.

Il pagamento della fattura si intende "avvenuto" alla data del mandato di pagamento.

Il pagamento della fattura avviene entro 30 (trenta) giorni dal suo ricevimento.

Il Soggetto gestore è tenuto all'emissione di regolare documento fiscale che deve indicare, per ogni singolo beneficiario, la quantità e la tipologia delle prestazioni -consegna pasti- giornalmente rese.

Possono essere previste modalità di rendicontazione diverse o ulteriori, da definire in accordo con la Comunità.

Prima di procedere ai pagamenti, la Comunità verifica l'avvenuto versamento dei contributi assicurativi, previdenziali e di quelli dovuti agli enti bilaterali con l'acquisizione del DURC.

In caso di inadempienza contributiva da parte del Soggetto gestore si applicano le disposizioni di cui all'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 36/2023.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente da parte del Soggetto gestore si applicano le disposizioni di cui all'art. 11, comma 6 del D. Lgs. 36/2023.

La fattura deve necessariamente riportare Codice Univoco Ufficio, Numero e data della determinazione di affidamento CUP (se previsto) e CIG, inserito nell'apposito riquadro dedicato.

Art. 16 Responsabilità

È fatto obbligo al Soggetto gestore di mantenere la Comunità sollevata ed indenne da richieste di risarcimento dei danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi con riguardo allo svolgimento dei servizi indicati all'art. 2 della presente Convenzione.

Art. 17 Vigilanza, controlli e verifiche

La Comunità si riserva altresì la possibilità di svolgere in qualsiasi momento attività di vigilanza sullo svolgimento del servizio e sul rispetto dei requisiti dichiarati al momento dell'iscrizione all'Elenco/agli Elenchi della Comunità, con controlli periodici relativi alle autocertificazioni ed al corretto mantenimento dei requisiti di accreditamento provinciale e di iscrizione all'Elenco/agli Elenchi della Comunità.

La Comunità si riserva altresì la facoltà di eseguire controlli periodici sulla corretta effettuazione delle prestazioni erogate dal Soggetto gestore, con particolare riguardo alla qualità dei servizi prestati ed al rispetto degli impegni assunti, con possibilità di formulare contestazioni e richiami formali in caso di non regolare o non qualificato svolgimento dei servizi o mancato rispetto degli impegni assunti.

La Comunità si riserva, infine, la facoltà:

- a) di controllare l'assolvimento dell'impegno del Soggetto gestore a rispettare per il proprio personale gli obblighi assistenziali, previdenziali ed assicurativi e le prescrizioni di natura igienico-sanitaria di legge, nonché il contratto di lavoro di riferimento; allo scopo potrà richiedere in ogni momento al Soggetto gestore tutta la documentazione necessaria;
- b) di verificare a mezzo di propri incaricati e con propri strumenti, il grado di soddisfazione dell'utenza in ordine al servizio erogato.

Al fine di favorire il costante miglioramento della qualità dei servizi, la Comunità territoriale della val di Fiemme tiene conto delle risultanze del controllo diffuso, inteso come segnalazione da parte degli utenti o della collettività di buone pratiche assistenziali e di disservizi.

Oltre alle periodiche verifiche infra-annuali circa l'andamento dei servizi, il soggetto accreditato redigerà e presenterà

entro il 28 febbraio, alla Comunità una relazione sull'attività complessiva svolta nell'anno precedente e sui risultati conseguiti; detta relazione dovrà riportare nello specifico:

- il numero degli operatori retribuiti coinvolti durante l'anno, il loro nominativi e relativa qualifica;
- le attività di aggiornamento in cui il personale retribuito è stato coinvolto durante l'anno.

Art. 18
Controversie - Penali

La Comunità si riserva di procedere alla risoluzione della Convenzione, previa diffida ad adempiere, ai sensi degli articoli 1453 e 1454 c.c., ed all'esecuzione d'ufficio, a spese del Soggetto gestore, in caso di inadempimento delle obbligazioni qui assunte.

La Comunità si riserva la facoltà di risolvere immediatamente la stessa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice civile, qualora vengano riscontrati i seguenti inadempimenti: frode, cessione del contratto, subappalto, inosservanza degli obblighi derivanti dal rapporto di lavoro, difformità sostanziale nella realizzazione di quanto previsto dalla presente Convenzione, secondo quanto definito dalla disciplina provinciale in materia. In caso di risoluzione, al Soggetto gestore saranno addebitati gli oneri derivanti da eventuali azioni di rivalsa per danni in conseguenza dell'inadempimento degli impegni assunti con la presente Convenzione.

Il provvedimento di risoluzione della Convenzione sarà regolarmente notificato.

In caso di violazioni che non determinano la risoluzione immediata della Convenzione, la Comunità rileverà le mancanze riscontrate richiedendo al Soggetto accreditato di fornire ulteriori chiarimenti, con lettera da inviarsi entro 20 (venti) giorni dalla data di contestazione.

Nel caso in cui le giustificazioni non siano da imputare a cause di forza maggiore, la Comunità applicherà le sotto indicate penali, che dovranno essere versate dal Soggetto accreditato entro il termine di 20 (venti) giorni o, in caso di non versamento, trattenute dalla Comunità dai corrispettivi dovuti, e precisamente:

- a) per ogni contestazione di non regolare effettuazione del servizio: penale non inferiore ad Euro 100,00 (cento/00) e rapportata alla gravità del fatto;
- b) per ogni contestazione di non qualificato svolgimento dei servizi o mancato rispetto degli impegni: penale di Euro 500,00 (mille/00);

Per qualsiasi controversia non sanata ai sensi del comma precedente è competente il Foro di Trento.

Art. 19
Recesso, revoca, decadenza

La presente Convenzione è risolta, su iniziativa della Comunità:

- a) in caso di gravi violazioni degli obblighi in essa previsti;
- b) la decadenza dall'accreditamento ai sensi dell'art. 16 del citato Regolamento – Età anziana aggregazione funzionale “Domiciliare e di contesto” di cui al catalogo dei servizi socio-assistenziali approvato con Deliberazione della Giunta provinciale n. 173/2020;
- c) nel caso in cui il Soggetto accreditato non sia più in possesso di tutte le certificazioni e le autorizzazioni a suo carico previste dalla normativa vigente per lo svolgimento delle attività previste dalla presente Convenzione o non sia più in possesso di tutti i requisiti richiesti per operare in regime di autorizzazione provinciale o per l'iscrizione all'Elenco/agli Elenchi della Comunità;
- d) nel caso di venire meno dei requisiti stabiliti dall'Avviso relativo all'iscrizione all'Elenco/agli Elenchi della Comunità.

Le cause di risoluzione hanno efficacia a seguito di formale diffida inviata dalla Comunità.

La Comunità può recedere in via unilaterale dalla presente Convenzione senza prevedere alcun tipo di indennizzo per il Soggetto gestore qualora abbia adottato un'ampia ed articolata motivazione in ordine alle ragioni che sorreggono la propria scelta di recedere non sindacabile, in sede di legittimità, nel merito delle valutazioni riservate alla discrezionalità tecnica del Responsabile del Servizio socio-assistenziale.

La Comunità dichiara la decadenza totale o parziale dall'iscrizione all'Elenco/agli Elenchi della Comunità quando:

- a) il Soggetto gestore non dà avvio all'esecuzione dell'intervento a favore del beneficiario, nonostante l'autorizzazione da parte della Comunità;
- b) rinuncia formale del Soggetto gestore all'iscrizione all'Elenco/agli Elenchi della Comunità;
- c) estinzione del Soggetto gestore.

La Comunità diffida il Soggetto gestore ad adempiere a quanto prescritto entro un termine non inferiore a 30 (trenta)

giorni.

Il termine per la regolarizzazione può essere prorogato per un periodo massimo di ulteriori 12 mesi, previa richiesta adeguatamente motivata del Soggetto gestore, qualora la scadenza non sia rispettata per cause indipendenti dalla sua volontà.

Nel periodo concesso per la regolarizzazione il Responsabile del Servizio socio-assistenziale può disporre l'interruzione momentanea dell'attività.

Nel caso di mancato adempimento entro i termini assegnati è disposta la decadenza, totale o parziale, dall'accreditamento.

La presente Convenzione è risolta su iniziativa del Soggetto gestore iscritto all'Elenco/agli Elenchi della Comunità in ogni momento tramite lettera raccomandata A/R o a mezzo PEC, da inviare alla Comunità, con preavviso di almeno 60 (sessanta) giorni.

In caso di recesso o di revoca, il Soggetto gestore ha l'obbligo di:

- informare i beneficiari dell'intervento erogato rispetto all'intervenuto recesso della Convenzione;
- non dichiararsi iscritto all'Elenco/agli Elenchi della Comunità;
- predisporre un accordo di collaborazione con la Comunità per garantire la continuità del servizio erogato fino al subentro del nuovo Soggetto gestore sugli interventi concordati.

Art. 20 Riservatezza e trattamento dei dati personali

Il Soggetto gestore è tenuto in solido, con i propri dipendenti e collaboratori esterni, all'osservanza del segreto d'ufficio e della massima riservatezza rispetto a tutte le informazioni delle quali verrà a conoscenza nell'espletamento del servizio oggetto della presente Convenzione, in relazione ad atti, documenti, fatti e notizie, riguardanti i beneficiari degli interventi e la Comunità.

La Comunità e il soggetto prestatore sono tenuti al rispetto e all'applicazione della normativa in vigore in materia di trattamento di dati personali (Regolamento UE 2016/679; decreto legislativo n. 196/2003).

In relazione alla presente convenzione, la Comunità e il soggetto prestatore sono contitolari del trattamento dei dati personali. Le finalità e i mezzi del trattamento sono disciplinati congiuntamente in uno specifico accordo sottoscritto ai sensi dell'art. 26, punti 1 e 2 del Regolamento UE 27.04.2016, n. 2016/679.

Art. 21 Applicazione del D. Lgs. n. 81 di data 09/04/2008

Per quanto attiene i disposti di cui al D. Lgs. n. 81 di data 09/04/2008, "Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro. Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", il soggetto accreditato si impegna a presentare all'atto della sottoscrizione della presente convenzione il DVR "Documento di valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro"

Art. 22 Responsabilità e copertura assicurativa

E' fatto obbligo al Soggetto gestore garantire a suo esclusivo onere, mediante apposita polizza assicurativa di responsabilità civile con primaria compagnia di assicurazione, per l'intera durata della Convenzione, la copertura di eventuali danni a persone, animali o cose, che si dovessero verificare nell'espletamento dei servizi oggetto della presente Convenzione.

Le condizioni dovranno essere quelle di seguito riportate:

- a) L'assicurazione deve rispondere delle somme che il Soggetto gestore è tenuto a pagare, quale civilmente responsabile ai sensi di legge, a titolo di risarcimento di danni involontariamente cagionati a terzi da lui stesso (quale persona giuridica legalmente riconosciuta) o da persone delle quali debba rispondere, sia per lesioni personali, sia per danni a cose ed animali, in conseguenza di un fatto accidentale verificatosi in relazione alla sua qualità di prestatore di servizi per conto della Comunità (compresi danni alle cose in consegna e custodia ed alle cose trovantesi nell'ambito dell'attività di lavoro, anche di proprietà di terzi), anche per fatto imputabile agli operatori e/o ai beneficiari degli interventi, che dovranno essere considerati terzi tra loro.
- b) La polizza dovrà elencare tutte le attività indicate dal presente atto e comprendere l'esercizio di tutte le attività complementari, preliminari ed accessorie.
- c) Il massimale unico di assicurazione non dovrà essere inferiore all'importo di Euro 5.000.000,00 (cinque milioni,00) per sinistro, per ogni persona, per danni a cose o animali.

Il Soggetto gestore dovrà altresì stipulare polizza R.C.O., con un massimale non inferiore a Euro 5.000.000,00 (cinque milioni,00), per danni, infortuni o altri eventi che dovessero verificarsi nel corso dell'esecuzione del servizio al personale dipendente.

L'assicurazione deve prevedere il riconoscimento della qualifica di Terzo a tutti coloro che non rientrano nel novero dei prestatori di lavoro e/o lavoratori parasubordinati anche nel caso di partecipazione, anche occasionale, alle attività del Soggetto gestore, manuali e non, a qualsiasi titolo intraprese, nonché per la presenza, a qualsiasi titolo e/o scopo, nell'ambito delle suddette attività.

Il Soggetto gestore consegnerà alla Comunità copia della polizza di cui al presente articolo all'atto della firma della presente Convenzione.

Art. 23
Subaffidamento e subappalto

Il Soggetto aggiudicatario non può subaffidare o subappaltare le prestazioni oggetto della presente Convenzione.

Art. 24
Osservanza di Leggi e Regolamenti

Per ogni altra prescrizione non esplicitamente citata nella presente Convenzione si fa rinvio alle leggi e regolamenti in vigore e ai provvedimenti citati in premessa che qui si intendono tutti integralmente richiamati.

Art. 25
Spese contrattuali

Tutte le spese inerenti e conseguenti la presente Convenzione (bolli, copie, registrazioni, diritti, ecc..) con la sola esclusione dell'IVA, sono a carico del Soggetto gestore.

Art. 26
Disposizioni di carattere fiscale

La presente Convenzione non ha un suo autonomo contenuto patrimoniale ed è da considerarsi soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 della parte seconda della Tariffa allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, con imposta a carico del Soggetto gestore accreditato.

E' inoltre esente dall'imposta di bollo in quanto atto scambiato fra ente pubblico (art. 16 Tabelle allegato B del D.P.R. 642/1972) e una cooperativa sociale ONLUS di diritto (art. 27 bis del D.P.R. 642/1972).

Le Parti stabiliscono espressamente che la Convenzione è risolta di diritto (art. 1456 del Codice Civile), in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane SPA (art. 3 comma 8 L. 136/2010) attraverso bonifici su conti dedicati, destinati a registrare tutti i movimenti finanziari, in ingresso ed in uscita, in esecuzione degli obblighi scaturenti dal presente contratto.

A tal fine il Soggetto gestore è tenuto a fornire alla Comunità gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche. Tale comunicazione deve avvenire entro 7 (sette) giorni dall'accensione dei conti correnti dedicati e nello stesso termine il Soggetto gestore deve comunicare le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Le medesime prescrizioni valgono anche per i conti bancari o postali preeistenti, dedicati successivamente alle commesse pubbliche. In tal caso il termine decorre dalla dichiarazione della data di destinazione del conto alle commesse pubbliche.

Nel rispetto degli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione, il Codice Identificativo di Gara (CIG) assegnato, che in relazione alla presente Convenzione sarà il seguente: ***.

Le Parti convengono che qualsiasi pagamento inerente la presente Convenzione rimane sospeso sino alla comunicazione del conto corrente dedicato, completo di tutte le ulteriori indicazioni di legge, rinunciando conseguentemente ad ogni pretesa o azione risarcitoria, di rivalsa o comunque tendente ad ottenere il pagamento e/o i suoi interessi e/o accessori.

Art. 27
Anticorruzione

Il Soggetto gestore, con la sottoscrizione del presente atto, attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o comunque aventi ad

oggetto incarichi professionali con ex dipendenti della Comunità territoriale della val di Fiemme che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa Comunità nei confronti del medesimo Soggetto gestore nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego.

Il Soggetto gestore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente atto, si impegna, ai sensi dell'art. 2 del "Codice di comportamento dei dipendenti", reperibile su internet all'indirizzo

<https://www.comunitavaldifiemme.tn.it/Aree-Tematiche/Amministrazione-Trasparente/Disposizioni-general/Atti-general/Codice-disciplinare-e-codice-di-condotta/Codice-di-comportamento-dei-dipendenti-della-Comunita> ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento dei dipendenti" stesso.

Il Soggetto gestore dichiara che la Comunità gli ha trasmesso, ai sensi dell'art. 18 del "Codice di comportamento dei dipendenti" sopra richiamato, copia del Codice stesso e dichiara di averne preso completa e piena conoscenza. Il Soggetto gestore si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo.

La Comunità, accertata la compatibilità dell'obbligo violato con la tipologia del rapporto instaurato, contesta, per iscritto, le presunte violazioni degli obblighi previsti dal "Codice di comportamento dei dipendenti" ed assegna un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali osservazioni e giustificazioni.

La Comunità, esaminate le eventuali osservazioni/giustificazioni formulate, ovvero in assenza delle medesime, dispone, se del caso, la risoluzione della presente Convenzione, fatto salvo il risarcimento di tutti i danni subiti.

Il Soggetto gestore si impegna a svolgere il monitoraggio delle relazioni personali che possono comportare conflitto di interessi nei confronti del proprio personale, al fine di verificare il rispetto del dovere di astensione per conflitto di interessi e nel rispetto del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022 – 2024 adottato dalla Comunità stessa.

Art. 28

Obblighi in materia di legalità

Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, il Soggetto gestore si impegna a segnalare tempestivamente alla Comunità ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione, nonché ogni tentativo di intimidazione o condizionamento di natura criminale che venga avanzata nel corso dell'esecuzione del contratto nei confronti di un proprio rappresentante, dipendente o agente.

Il Soggetto gestore inserisce nei contratti stipulati con ogni soggetto che intervenga a qualunque titolo nell'esecuzione del contratto la seguente clausola: "*Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, il subcontraente si impegna a riferire tempestivamente alla Comunità territoriale della val di Fiemme ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione del contratto nei confronti di un proprio rappresentante, dipendente o agente*".

Art. 29

Vincoli

Le Parti dichiarano di accettare, come accettano, e di osservare, senza eccezione alcuna, tutte le condizioni del presente atto.

Art. 30

Domicilio speciale

Ai fini del presente atto le Parti eleggono domicilio presso la Comunità territoriale della val di Fiemme – Via Alberti n. 4 – 38033 Cavalese (TN).

Per ogni effetto della presente Convenzione il Soggetto gestore si obbliga a comunicare alla Comunità l'esatto indirizzo e qualsiasi variazione del predetto domicilio che dovesse verificarsi nel corso della durata della presente Convenzione.

Art. 31

Foro competente

Per tutto quanto non previsto dalla presente Convenzione trovano applicazione, in quanto compatibili, le norme del Codice Civile e la normativa contrattuale di settore.

Per la risoluzione di ogni controversia che dovesse insorgere nell'interpretazione, nell'esecuzione o a seguito della risoluzione della presente Convenzione ed agli obblighi derivanti dalla stessa, le Parti eleggono come Foro competente in via esclusiva il Foro di Trento, con concorde ed espressa esclusione di ogni eventuale altro foro concorrente o

alternativo.

Richiesto io sottoscritto Presidente della Comunità ho redatto il presente contratto in unico esemplare che viene letto, accettato e sottoscritto. Esso è conservato nella raccolta degli atti della Comunità territoriale della val di Fiemme, tenuta presso il Servizio Affari Generali.

Cavalese, _____

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm..

Per

Il Legale Rappresentante

Per la Comunità territoriale della val
di Fiemme
Il Presidente
Fabio Vanzetta
